



COMMISSARIO TERZO VALICO
Accompagnare la realizzazione
per garantire l'interesse pubblico



TERZO VALICO: INCONTRO TRA IL COMMISSARIO DI GOVERNO, GLI ENTI PREPOSTI ALLA TUTELA AMBIENTALE E SANITARIA E I SINDACI PER FARE CHIAREZZA SULLA SITUAZIONE AMIANTO.

- **Punto della situazione su salute e ambiente**
- **Cava Clara e Buona**
- **Cantiere della Castagnola**
- **Riorganizzazione dell'Osservatorio ambientale**

Alessandria, 2 dicembre 2016

Oggi presso la Prefettura di Alessandria si è svolto, alla presenza del Prefetto, un incontro, voluto dal Commissario di Governo Iolanda Romano, sui temi che riguardano l'ambiente e la salute in relazione al Terzo Valico con i Sindaci liguri e piemontesi coinvolti, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Spresal dell'Asl di Alessandria. Oltre al Commissario erano presenti i direttori degli Enti preposti alla tutela ambientale e sanitaria accompagnati da numerosi tecnici.

E' stato fatto un approfondimento su molti punti.

Innanzitutto tutti i sindaci e i rappresentanti dei diversi enti hanno espresso grande soddisfazione per la decisione di ieri del **CIPE** (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) di riorganizzazione dell'Osservatorio Ambientale sul Terzo Valico a seguito della richiesta dei comuni e delle due Regioni Piemonte e Liguria. L'Osservatorio **trasferirà la propria sede ad Alessandria, rendendo più pregnante il ruolo del Ministero dell'Ambiente**, vedrà un **maggiore coinvolgimento dei territori interessati ed avrà nuove e più incisive funzioni di controllo e di monitoraggio della situazione ambientale** legata ai cantieri del Terzo Valico, affinché l'opera sia realizzata tutelando prioritariamente la salute dei cittadini e dei lavoratori. Fondamentale per garantire una maggiore incisività e prossimità con il territorio è la nuova composizione proposta per il nuovo Osservatorio Ambiente, che si estende alle **due Arpa Piemonte e Liguria** e ad un rappresentante dell'**Istituto Superiore di Sanità**. Sarà invitato a partecipare alle sedute in modo permanente un rappresentante designato da Rete Ferroviaria Italiana (senza diritto di voto). Altra importante novità nella designazione del **Presidente dell'Osservatorio, che d'ora in poi sarà nominato dal Ministero dell'Ambiente di concerto con i Presidenti della Regione Piemonte e della Regione Liguria**.

Inoltre è stato specificato che la notizia diffusa nei giorni passati sulla presenza di amianto sui cantieri del Terzo Valico si riferisce a presenza di amianto nei siti monitorati entro i limiti di legge, che sono rappresentati dalla concentrazione soglia di contaminazione del suolo (csc) di 1000 mg al kg, secondo quanto disposto dalla legge vigente (colonne A e AB dell'Allegato 5 del DM152/2006) per l'utilizzo delle terre come sottoprodotto, vale a dire per il riutilizzo dei materiali sia nei siti industriali che residenziali. È stato sottolineato che, a titolo puramente precauzionale, gli enti di controllo hanno assunto il valore soglia di 100 mg/kg come parametro per intensificare l'osservazione del materiale di scavo e che gli esiti delle analisi sono inviati tramite mail ai sindaci interessati e alle prefetture, secondo un principio di massima trasparenza, dal sito Sigmoid, su indicazione dell'Osservatorio ambientale. Lo Spresal ha specificato che i controlli nei cantieri, 82 dai primi mesi del 2015 a maggio del 2016 e 53 da maggio ad oggi, saranno ulteriormente intensificati in modo da essere coerenti con i livelli attuali al crescere del cantiere. A questo proposito, è in

corso l'assunzione di quattro nuove unità che svolgeranno la funzione di ufficiali di polizia giudiziaria. I lavori di scavo al cantiere della Castagnola, nel quale sono stati rilevati valori oltre i limiti di amianto in aria (4,6 fibre al litro all'interno della galleria) _sono stati immediatamente sospesi e il cantiere è stato messo in sicurezza; sono in corso i monitoraggi dell'aria nell'ambiente esterno al cantiere.

E' stato chiarito che tutti gli enti sono a conoscenza del fatto che è prevedibile la presenza di roccia amiantifera e pietre verdi nelle formazioni litologiche in cui si scava per il Terzo Valico. Ma che la presenza di pietre verdi **non implica di per sé un pericolo per la salute**, dal momento che il rischio per la salute è dovuto alla presenza di amianto nell'aria, qualora sia inalato. Per garantire la tutela dell'ambiente, la salute di lavoratori e cittadini, l'eventuale presenza di amianto **è sempre stata rilevata tempestivamente e gestita secondo procedure di sicurezza: infatti ad oggi la presenza di amianto in aria non ha mai superato il limite di 1 fibra litro per ambiente di vita (come indicato dall'OMS), in nessuno dei siti monitorati.** Quindi, oltre ai controlli per verificare la presenza e quantità di amianto nelle terre e rocce, direttamente sui siti di scavo, per tutelare la salute pubblica è attivo un **capillare monitoraggio dell'aria con oltre 30 localizzazioni per centraline di monitoraggio** in prossimità sia dei cantieri che dei siti di deposito del Terzo Valico.

È anche stato fatto il punto sui siti di deposito attualmente attivi: siti di deposito di Vallemme in comune di Voltaggio, Pieve di Novi in comune di Novi Ligure e Libarna nel comune di Serravalle Scrivia a cui si aggiungono le cave, ad oggi autorizzate dalla Regione Piemonte, Clara e Buona e Bolla in comune di Alessandria e Bettole in comune di Pozzolo Formigaro.

Nel sito di deposito Clara e Buona nel Comune di Alessandria, a seguito degli eventi alluvionali del 25/26 novembre **sono stati sospesi i conferimenti delle terre** in attesa dei risultati di una verifica di eventuali contaminazioni del suolo. Il Direttore Generale di Arpa Piemonte ha dichiarato che sono state **messe in campo tutte le forze necessarie affinché gli esiti dei rilievi arrivino nel più breve tempo possibile.**

Oltre al Commissario di Governo Iolanda Romano erano presenti il Prefetto di Alessandria, i sindaci dei 14 comuni interessati dai cantieri, il presidente della provincia Maria Rita Rossa e i direttori degli Enti preposti alla tutela ambientale e sanitaria accompagnati da numerosi tecnici: Marina Ruvolo dirigente dello Spresal Alessandria, Angelo Robotto Direttore Arpa Piemonte, Aldo Isi, Direttore Investimenti RFI, Patrizia Altomare del Settore Cave e Miniere della Regione Piemonte, Claudio Coffano dirigente Ambiente Provincia di Alessandria e coordinatore del Gruppo di lavoro Idrogeologia, Andrea Carpi, direzione Ambiente della Regione Piemonte e coordinatore del Gruppo di Lavoro Amianto, Alberto Maffiotti dirigente Arpa Alessandria, Cinzia Cazzola Arpa Piemonte, Paola Balocco responsabile del dipartimento regionale della Valutazione di impatto ambientale e il Polo Amianto. Carlo Piccini del Settore geologico della Regione Piemonte. Giorgio Cacciabue del Settore Tecnico Regionale AL-AT.